

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

OGGETTO: Istanza di Permesso di Costruire per installazione di tensostruttura amovibile in Fraz. San Bernardo Loc. Campi snc. Ai sensi della L.R. 10/2012 art.12

Il sottoscritto

Geom. Rovello Davide con studio in Sassello (SV) loc. Aicardi 2, cell. 340/6565643, posta elettronica certificata (PEC) davide.rovello@geopec.it, C.F. RVLDVD91M10I480N iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Savona al n° 1606 relaziona quanto segue:

L'area oggetto di intervento ricade in:

PRG : zona omogenea: viabilità STR

zona omogenea: zone agricole e boschive E3

zona omogenea: zone artigianali e commerciali D

Vincoli

GALASSO area sottoposta vincolo paesaggistico - ambientale, ai sensi dell'art. 142 lettera c) D. Lgs 42/2004, in quanto ricadenti nella fascia entro i 150 m da rio iscritto soggetto a vincolo.

IDROGEOLOGICO area sottoposta a vincolo idrogeologico, ex regio decreto 3267/1923 .

PTCP

Assetto Insediativo ANIMA: area non insediata regime di mantenimento

Assetto Geomorfologico: MO-B modificabilità di tipo B

Assetto Vegetazionale: COL-ISS colture agricole - impianti sparse in serre

Catastalmente l'area oggetto d'intervento è identificato al foglio 20 mapp. 1333 e 1334 di proprietà dei Sig.ri Gemmi Luca e Gemmi Alessandro, quest'ultimo titolare all'Azienda Agricola "Gemmi Alessandro" intestataria della pratica.

L'Azienda agricola "Gemmi Alessandro" si occupa principalmente di taglio, stoccaggio e vendita di legna da ardere. Presso la propria sede operativa, in Loc. Campi snc, l'Azienda dispone di un ampio spazio all'aperto in cui viene stoccato in legname che rimane esposto agli agenti atmosferici.

E' intenzione della Committenza realizzare una struttura di protezione al fine di preservare il

legname.

Allo stato attuale, il terreno circostante il fabbricato dell'Azienda, da cui si accede da strada comunale, si sviluppa su un paio di fasce molto ampie e pressoché pianeggianti.

La tensostruttura amovibile per lo stoccaggio del legname verrà installata all'interno del terreno di proprietà a ridosso del pendio tra il piano del fabbricato e quello inferiore. In particolare, come meglio indicato nella tavola grafica, sorgerà a sud del fabbricato, ad una distanza di 7,50 m dal confine di proprietà in pieno rispetto di quanto previsto dal vigente Piano regolatore e dall'aspetto civilistico nei confronti di terzi.

Al fine di rispettare le distanze dal confine di proprietà e di consentire la realizzazione di un piano di posa il più pianeggiante e regolare possibile, sarà realizzato un modesto intervento di scavo-riporto con il quale sarà ridotto il piano circostante il fabbricato a favore di quello sottostante.

Il nuovo pendio avrà le medesime altezze dell'esistente e una pendenza media di 33°.

Il movimento terra effettuato sarà inferiore ai 20 mc.

La tensostruttura che si vorrebbe installare sarà costituita da un tunnel agricolo ad arco, dotato di struttura autoportante in tubolari metallici zincati a sezione quadrata 70x70 mm, ancorato al terreno tramite picchetti infissi per una profondità di 1,80 m. La forma ad arco consentirà di sfruttare a pieno tutta la superficie coperta.

La tensostruttura presenterà una pianta a forma rettangolare di dimensioni 15 x 6,17 m , con un'altezza massima di 4,20 m.

La copertura sarà realizzata con un telo spalmato in pvc, con trama in poliestere ad alta resistenza, dotato di due aperture per l'aerazione di dimensioni 0,40 x 1 m poste sui prospetti frontali superiormente agli accessi.

Il telo sarà di colore verde "militare" o grigio chiaro in base alle disposizioni di carattere paesaggistico.

Il fondo sarà in terreno naturale.

L'intervento progettuale proposto, si ritiene sia del tutto migliorativo e necessario all'attività aziendale, e che dal punto di vista paesaggistico sia del tutto trascurabile vista la natura removibile della struttura da installare, in grado di inserirsi a pieno nel contesto nel quale la stessa si colloca, con modifiche all'ambiente naturale limitate allo stretto necessario e nel complesso poco invasive. Anche dal punto di vista idrogeologico, l'intervento può considerarsi del tutto trascurabile sia per l'entità del movimento terra previsto che per l'amovibilità e dimensioni della struttura.

Come riportato nella relazione geologica, la realizzazione dell'intervento in questione non aumenta le condizioni di rischio idrogeologico esistenti non aggravando l'attuale livello di suscettività al dissesto.

Sotto l'aspetto geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico, l'intervento edilizio risulta fattibile e non comporterà alterazione delle condizioni di equilibrio idrogeologico e dell'assetto geomorfologico della zona.

L'intervento in progetto è compatibile con le disposizioni contenute nel Piano di Bacino del Torrente Sansobbia, pertanto non sussistono condizioni pregiudiziali alla fattibilità nel suo complesso.

ASSEVERAZIONE

Sulla base di quanto relazionato il sottoscritto geom. Davide Rovello iscritto al Collegio dei geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Savona al n. 1606 **assevera**:

che le opere descritte in precedenza:

- non sono in contrasto con i piani territoriali di livello comunale e sovracomunale, con gli strumenti urbanistici e di regolamenti vigenti e con le norme igienico sanitarie in vigore;
- ricadono in zona soggetta a vincolo paesaggistico;
- ricadono in zona soggetta a vincolo idrogeologico.

Restando a disposizione per eventuali delucidazioni e/o chiarimenti si porgono distinti saluti.

Sassello, lì

Geom. Rovello Davide